



# ***Bilancio di Sostenibilità Solvay 2004***

*Rosignano, Ponteginori, San Carlo*

**RENDICONTO SOCIALE E AMBIENTALE  
DELLA GESTIONE RESPONSABILE**

***Il Bilancio di Sostenibilità Solvay 2004*** è stato realizzato da  
Gruppo di lavoro interno Solvay per il Bilancio di Sostenibilità

Bruno Grassi, Stefano Piccoli, Damiano Gornati

***Supporto metodologico e organizzativo***

SEAN – Social & Ethical, Auditing & Accounting Network

Stefano Recati, Matteo Balestracci, Massimiliano Rigo, Lucia Silva

***Elaborazione del modello***

Istituto Europeo per il Bilancio Sociale – IBS

Prof. Roberto Marziantonio

\*\*\*\*\*

Una versione sintetica del Bilancio di Sostenibilità Solvay 2004 è  
disponibile sotto forma di documento cartaceo e può essere richiesto a:

[Relazioni-Esterne.Rosignano@solvay.com](mailto:Relazioni-Esterne.Rosignano@solvay.com)

oppure contattando:

[Relazioni Esterne – Stabilimento Solvay](#)

[Via Piave, 6 – 57013 Rosignano Solvay \(LI\)](#)

[fax 0586 - 721723](#)

[tel. 0586 - 721191](#)

## **INDICE**

### ***Lettera del Direttore***

### ***News 2005 dal Polo chimico di Rosignano Solvay***

### ***Premessa metodologica***

#### ***I. IDENTITA'***

1. Missione, Visione e Valori
2. Disegno strategico
3. Scenario
4. Assetto Istituzionale e organizzativo
5. Storia

#### ***II. PERFORMANCE ECONOMICA: IL RENDICONTO 2004***

1. Dati significativi di gestione
2. Conto Economico
3. Prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto
4. Stato Patrimoniale
5. Investimenti

#### ***III. PERFORMANCE SOCIALE: LA RELAZIONE DI SCAMBIO - ANNO 2004***

1. Solvay e Collaboratori
2. Solvay e Azionisti e Finanziatori
3. Solvay e Clienti
4. Solvay e Fornitori
5. Solvay e Stato-Istituzioni
6. Solvay e Collettività

#### ***IV. PERFORMANCE AMBIENTALE: SOLVAY E L'AMBIENTE - ANNO 2004***

1. L'impegno ambientale
2. I processi e i prodotti
3. Gli indicatori

#### ***V. RILEVAZIONE DELLE ASPETTATIVE LEGITTIME E DEL GRADO DI CONSENSO - ANNO 2005***

#### ***VI. PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO 2006***

### ***Scheda di rilevazione***

## LETTERA DEL DIRETTORE

### **Maggior coinvolgimento nella verifica degli obiettivi e nella definizione degli impegni, per rispondere alle aspettative della Collettività e del Territorio.**

Siamo ormai giunti alla quarta edizione del “**Bilancio di Sostenibilità**” del sito Solvay di Rosignano, Ponteginori e San Carlo, mantenendo l’impegno di continuità nella pubblicazione annuale di questo importante documento, frutto di un notevole sforzo organizzativo, gestionale e di coinvolgimento del personale e di tutti gli interlocutori dell’Azienda.

In questa edizione abbiamo posto l’accento in modo particolare sulla verifica dei risultati ottenuti, ed abbiamo ulteriormente dettagliato gli obiettivi di miglioramento. Inoltre, per essere al passo con il rapido evolversi delle situazioni, abbiamo aggiunto un capitolo sui fatti salienti dell’anno in corso, in modo da proporre un documento più aggiornato ed attuale.

Abbiamo proseguito con impegno nella direzione del miglioramento continuo, sia della qualità del Bilancio perché possa essere strumento di informazione leggibile e trasparente, sia della qualità dei rapporti con i nostri principali interlocutori, improntati all’ascolto ed al dialogo: il Personale, i Rappresentanti sindacali, le Istituzioni e tutte le componenti del Territorio di Rosignano, Ponteginori e San Carlo, ove operano i nostri siti.

Il 2004 ci ha visti impegnati a consolidare le nostre attività produttive, con particolare attenzione alla competitività ed all’innovazione, senza però dimenticare il miglioramento dei livelli di sicurezza e la riduzione progressiva degli impatti ambientali, nella direzione del rispetto degli impegni presi con l’Accordo di Programma sottoscritto nel luglio 2003.

Questi i principali **risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti**.

Il progetto di **Parco Industriale** ha cominciato a concretizzarsi con l’apertura del cantiere per la costruzione della nuova Turbogas, destinata a produrre energia elettrica a prezzi competitivi. Il completamento di questo progetto sta proseguendo con la presentazione del progetto per un terminale di gas naturale liquefatto e, in parallelo, sta continuando il nostro impegno ad individuare opportunità per integrare la filiera dei nostri prodotti con nuove attività di trasformazione.

Importanti progetti a carattere prevalentemente ambientale sono stati realizzati sia nell’ambito dell’estrazione delle materie prime, che nell’approvvigionamento idrico e nei processi produttivi.

E’ proseguito, con rinnovato impegno, l’approccio metodologico e organizzativo alla **sicurezza, salute e protezione ambientale**, esteso in modo particolare alle imprese esterne, sempre più coinvolte e compartecipi dello sforzo di miglioramento. In coerenza con il bagaglio culturale del Gruppo Solvay, continuiamo a perseguire la diffusione delle nostre competenze tecniche e gestionali, allo scopo di **far crescere la cultura d’impresa** e favorire lo sviluppo.

Le nostre azioni di miglioramento sono finalizzate al rispetto degli impegni e alla ricerca di soluzioni che permettano di realizzare quel connubio fra esigenze di sviluppo industriale e compatibilità ambientale, economica e sociale, che viene comunemente sintetizzato con la parola “**sostenibilità**”. Questo nostro Bilancio annuale di Sostenibilità fornisce proprio quelle occasioni di dialogo e di contatti con l’esterno, per noi indispensabili per orientare i nostri piani di miglioramento.

A questo, ovviamente, si aggiungono altre numerose iniziative e forme di coinvolgimento, per conoscere e recepire meglio le aspettative e le esigenze di tutte le categorie di interlocutori dell'Azienda, associazioni, gruppi, enti e realtà locali, alla continua ricerca del loro *feedback*. Riguardo al mondo della **Scuola e Università**, abbiamo rafforzato il rapporto tra l'Azienda e il mondo dei giovani, che consideriamo parte importantissima del capitale umano della collettività, attraverso una serie di azioni strutturate ed impegnative (progetti, master, seminari, stage, studi e ricerche per lauree e perfezionamento). Per quanto riguarda **l'informazione sulle strategie e sui progetti industriali e relativi effetti economici, sociali e ambientali**, a corredo delle numerose iniziative lanciate sulle attività dell'Azienda, moltissime sono state le azioni di comunicazione e confronto con i diversi interlocutori interni ed esterni (incontri, comunicati, pubblicazioni, contatti) sempre orientati alla massima trasparenza.

**Nuovi e puntuali obiettivi per il periodo 2005-2006** si sono aggiunti a quelli già in corso di realizzazione, per potenziare ulteriormente il processo di miglioramento continuo delle prestazioni aziendali. Per la loro definizione, particolare attenzione è stata posta nel rispettare l'impegno assunto nei confronti del personale, dei partner e di tutti gli altri interlocutori di riferimento, proprio nella fase di rilevamento del feed-back durante la redazione del nostro Bilancio di Sostenibilità. Tutto ciò in coerenza ed in piena sintonia con la nostra convinzione che l'impresa sia oggi chiamata a compiti complessi, che richiedono una sempre più attenta considerazione delle aspettative dell'intera collettività.

Ci auguriamo che questo sforzo venga percepito e riconosciuto come reale e concreta volontà della Società Solvay di consolidare definitivamente la sua presenza industriale e di rafforzare la valenza economica delle attività del Polo chimico di Rosignano, ponendo la massima attenzione al miglioramento della condivisione delle esigenze di tutte le componenti sociali ed economiche presenti ed operanti nel Territorio.

Alessandro Malvaldi

Direttore



## NEWS 2005 DAL POLO CHIMICO DI ROSIGNANO SOLVAY

### *Il Parco industriale*

- Il progetto di sviluppo del polo chimico di Rosignano, definito progetto di **Parco Industriale**, lanciato nel luglio del 2000 con un accordo tra Solvay e Organizzazioni Sindacali e presentato alle Amministrazioni competenti, si sta avviando verso una concreta realizzazione. Queste le linee portanti del progetto volto a promuovere l'attrazione sul sito di investitori esterni:

- Fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi allo stabilimento.
- Realizzazione di impianti di rigassificazione di Gas naturale Liquefatto per usi interni ed esterni e rilancio dell'attività Polietilene del sito (Progetto Rosignano).
- Sviluppo della "filiera prodotti" attraverso la realizzazione di impianti a valle delle nostre produzioni, da parte di clienti interessati ad incrementare le loro attività produttive.

- Procedo spedatamente l'attività del cantiere per la costruzione della centrale termoelettrica turbogas Roselectra, avviato nell'autunno 2004; la nuova centrale fornirà allo stabilimento di Rosignano tutta l'energia elettrica necessaria, mentre l'eccedenza sarà immessa sul mercato libero, con possibili ricadute positive anche per il territorio.

- E' stata presentata in estate da Edison, BP e Solvay la variante del Progetto Rosignano. Tale progetto potrebbe essere operativo nel 2010 e in tal modo soddisfare tutte le esigenze del futuro mercato regionale e nazionale del gas; esso consentirebbe inoltre a BP tramite la sua filiale Innovene, di consolidare e potenziare l'attività Polietilene di Rosignano. Consentirebbe inoltre di realizzare sinergie industriali con le attività Solvay, con particolare riferimento allo sviluppo della "filiera del freddo".

### *L'Ambiente*

- Nel corso dell'estate sono iniziate le prove di avviamento dell'impianto del progetto **Aretusa**, che prevede, a regime, l'utilizzo delle acque dei due depuratori di Cecina e Rosignano per impieghi industriali. Ciò consentirà a Solvay di ridurre il prelievo industriale di acqua di falda di circa 4 milioni di m<sup>3</sup>/anno, creando così un'equivalente disponibilità per il miglioramento della gestione della risorsa idrica per uso pubblico.

- Nel primo semestre del 2005 sono stati realizzati **nuovi importanti impianti**: il nuovo silo di San Carlo e la nuova colonna di distillazione in Sodiera. Entrambi questi interventi del valore complessivo di 14 milioni di €, consentiranno una significativa diminuzione dei solidi presenti negli effluenti liquidi dello stabilimento, dando un concreto contributo alla riduzione della "macchia bianca" alla confluenza a mare. Nel 2008, dopo il completamento del piano di investimenti previsto, verrà raggiunta la riduzione del 70% rispetto al passato, mentre la parte rimanente di solidi, a granulometria più grossa, è destinata al ripascimento della costa.

- A partire dai primi mesi dell'anno, sono stati emessi gli ordini relativi alla realizzazione della nuova sala celle a membrana, che consentirà la totale eliminazione del mercurio dal processo elettrolisi, con miglioramenti ambientali estremamente significativi sia per il personale addetto, sia per l'ecosistema locale. L'investimento complessivo del progetto, denominato **Progetto Leonardo**, ammonta a circa 63 milioni di €, comprendendo anche la costruzione di un impianto per la sintesi di acido cloridrico destinato alla distruzione di parte dei solidi sospesi presenti nello scarico a mare.

### ***Nasce una nuova Società: Innovene***

Il Gruppo Solvay ha annunciato a fine 2004 di aver esercitato l'opzione di vendere a BP le proprie quote societarie nelle Joint Venture BP Solvay Polyethylene, con effetto a partire dall'inizio del 2005.

Questa decisione è stata attuata il 7 gennaio 2005 con la cessione al Gruppo inglese dell'intero pacchetto azionario della società BP Polyethylene Europe creata nel 2001. Pochi giorni dopo è stato dato l'annuncio della nascita della nuova società Olefine & Derivati Italia Manufacturing S.p.a. con sede legale a Milano di cui è Amministratore Delegato l'ing. Roberto Piazza. In questa società sono così confluite la proprietà e le attività di SPE, presente a Rosignano con 200 addetti impiegati nell'Unità di Produzione e Ricerca Polietilene.

Dall'1 aprile 2005, O&D Italia Manufacturing è entrata a far parte della Società **Innovene**, il cui intero pacchetto azionario appartiene a BP. Questo nuovo assetto è stato celebrato a Rosignano il 19 aprile in occasione del lancio mondiale del nuovo marchio, con un incontro-presentazione rivolto alle autorità del territorio ed alla stampa.



### ***“Porte Aperte” a Rosignano, Ponteginori e San Carlo***

Nel corso dell'anno è prevista la realizzazione dell'iniziativa “Porte Aperte”, promossa da Federchimica, per dare alla popolazione la possibilità di visitare gli impianti industriali e sarà articolata in tre distinti momenti. Il 26 giugno a Ponteginori (PI) con la visita agli impianti in cantiere, alle attività di estrazione del salgemma e di ripristini ambientali condotti da Solvay in Alta Val di Cecina ed al nuovo insediamento produttivo di Officina 2000. Il 10 luglio alla cava di San Carlo dove viene svolta l'attività di estrazione del calcare, con visite anche al nuovo silo di carico della pietra. Infine l'8 e 9 ottobre presso la stabilimento di Rosignano che, per la prima volta, vedrà il coinvolgimento oltre che delle fabbricazioni e dei Servizi Solvay, anche delle società coinsediate nel Parco Industriale: Innovene, Officina 2000, Rosen e Roselectra.

Con questa l'iniziativa oltre a permettere alle comunità locali di visitare gli impianti, Solvay intende, nei limiti del possibile, approfondire in presa diretta i temi della presenza industriale, dei progetti di sviluppo e dell'impatto ambientale sul territorio.

### ***La convention dell'UP Elettrolisi – Prodotti Clorati***

L'11 e 13 maggio si è svolta la 5<sup>a</sup> convention dei Prodotti Clorati dal titolo “**Leonardo da Vinci... a Rosignano**”. Pienamente positivo il bilancio dell'evento grazie alla partecipazione attiva del personale del reparto e di altre fabbricazioni e servizi di stabilimento. Particolarmente innovativi sono risultati i lavori di gruppo che hanno coinvolto i partecipanti sul tema della sicurezza. Infine, da qui il titolo, l'incontro ha consentito di “scoprire” in maniera chiara e molto semplice gli aspetti principali di un progetto molto complesso e fondamentale per lo stabilimento come è il Progetto Leonardo.

### ***Papa Giovanni Paolo II è stato uno di noi***

In occasione della morte del Pontefice, che Solvay si onora di aver avuto tra i suoi dipendenti, l'8 aprile 2005 una messa di suffragio e commemorazione è stata celebrata dal Vicario vescovile di Livorno nella sala mensa dove Giovanni Paolo II pranzò insieme con le maestranze durante la sua visita allo stabilimento di Rosignano. La sala aziendale è stata intitolata al suo nome. Ecco un breve ricordo della figura del Papa in relazione all'esperienza Solvay.

All'età di vent'anni, il giovane Karol Wojtyła entrò a lavorare nella Solvay in Polonia e vi rimase quattro anni, prima alle cave di pietra di Zakrzówek, poi alle caldaie in Borek Falecki e a Nowa Huta.

Il 19 marzo 1982, il Papa ritornò alla Solvay in Italia, visitando lo stabilimento di Rosignano in provincia di Livorno. Ad accoglierlo era presente anche Jacques Solvay, allora Presidente del Gruppo, al quale il Santo Padre rivolse parole di ricordo per gli anni passati al lavoro in fabbrica durante la seconda guerra mondiale.

“Si può dire – disse il Papa nel suo saluto – che la Solvay mi ha protetto durante la guerra e mi ha permesso di rimanere nella mia terra natia, in un tempo in cui un numero considerevole di miei compatrioti e colleghi veniva deportato nei campi di concentramento”.

Per ricordare questo trascorso e per ricambiare quella visita, una delegazione di dipendenti ed ex dipendenti Solvay ebbe modo di incontrare una prima volta il Pontefice a Roma in udienza generale il 14 giugno 1995 presentandogli le strategie aziendali centrate sul Progetto d'Impresa. Successivamente una nutrita rappresentanza di dipendenti di Rosignano con i loro famigliari, guidati dal management aziendale, partecipò all'udienza generale del 1° ottobre 2003 in Piazza San Pietro. In questa occasione gli fu donata un'opera della scultrice giapponese Oki Izumi in calcare e vetro, intitolata "Genesi" a rappresentare alcuni elementi simbolici: il calcare, in ricordo dell'esperienza lavorativa in cava del Santo Padre e come materia prima utilizzata a Rosignano per produrre la soda, che a sua volta è necessaria per il vetro.



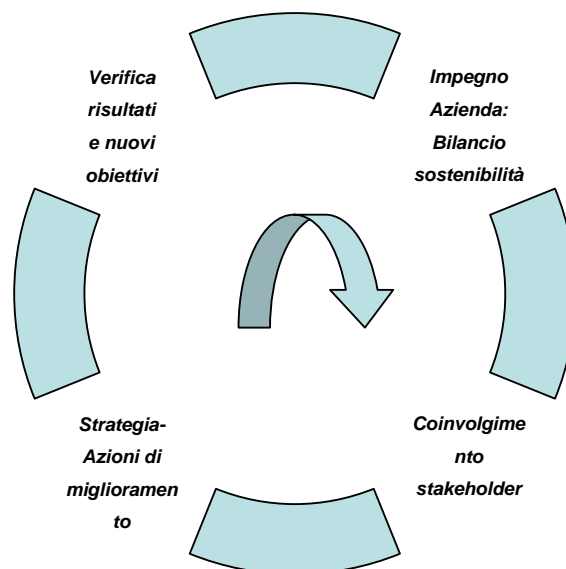
*19 marzo 1982: l'abbraccio dei lavoratori di Rosignano Solvay a Papa Wojtyła.*

Il 28 giugno 2005 è iniziato il processo di beatificazione di Giovanni Paolo II, con l'insediamento del Tribunale diocesano presieduto dal Cardinale Ruini. La procedura avverrà nel segno della celerità, secondo il desiderio del popolo di Dio e dello stesso successore Benedetto XVI che ha dispensato dai cinque anni canonici di attesa dalla morte; non è escluso quindi che alla beatificazione si arrivi in pochi anni.

## PREMESSA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità Solvay - esercizio 2004 - segue il modello dell'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale (IBS) che integra, approfondendole, sia le linee guida riconosciute a livello nazionale del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), sia le *best practice* internazionali, tra le quali, in particolare, l'Accountability 1000 (AA1000) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il modello IBS, infatti, prevede che il PROcesso di Gestione REsponsabile per lo Sviluppo Sostenibile (PROGRESS) avviato da Solvay venga rendicontato attraverso un documento che enfatizzi le tre componenti, economica-sociale-ambientale, della gestione orientata alla sostenibilità, in accordo con la definizione di “sostenibilità”, **intesa come la strategia che integra i fattori economici con quelli sociali e ambientali** affinché lo sviluppo di ogni organizzazione riesca a soddisfare le esigenze della generazione attuale senza compromettere quelle delle generazioni future.

Il documento riflette in particolare il principio per il quale la **gestione è responsabile e sostenibile se viene fondata sul confronto sistematico con tutti gli interlocutori di riferimento**, dai quali trae gli spunti per migliorarsi costantemente. In tal modo l'intero processo tende ad avvicinarsi progressivamente alla massima condivisione del percorso verso l'effettiva sostenibilità dello sviluppo del Territorio.



### Fonte delle informazioni:

- I dati aziendali contenuti nel documento, dove non diversamente specificato, sono stati forniti dalla Solvay di Rosignano e dal Gruppo Solvay. Relativamente agli indicatori ambientali, per non appesantire la lettura, vengono riportati normalmente i dati che si riferiscono agli ultimi 5-6 anni; i dati relativi al periodo precedente sono reperibili nelle edizioni precedenti del Bilancio.
- Le norme e gli standard di riferimento per l'attività di gestione sono: ISO 9001:2000 per la qualità dei processi, ISO 14001 per la gestione ambientale, il modello europeo EFQM per il Total Quality Management, linee guida CEFIC dell'industria chimica europea per i dati ambientali.
- I dati relativi al settore della chimica in Italia provengono da Federchimica.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati e delle informazioni sono state realizzate, come per le precedenti edizioni, con il supporto e la supervisione di SEAN-KPMG.